

Rosolini. Non paga gli alimenti alla figlia, mandato di arresto europeo per una 27enne rumena

Eseguito dai Carabinieri di Rosolini un mandato di arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria della Romania nei confronti di una ventisettenne rumena ma residente a Rosolini. Alla donna viene contestato il mancato pagamento di 800 euro di alimenti alla figlia di 9 anni che vive con l'ex marito in Romania. Dopo le formalità di rito la ventisettenne è stata portata al carcere femminile di Catania dove rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria rumena.

Pachino. Un concorso per valorizzare il territorio del pomodoro Igp

Il pomodoro di Pachino continua la sua corsa verso la valorizzazione del territorio di provenienza. E stavolta lo fa scegliendo un progetto di una delle agenzie di comunicazione e marketing più prestigiose in Italia, il gruppo Roncaglia&Wijkander. La presentazione dell'iniziativa si è tenuta lunedì mattina nella sede del Consorzio a Marzamemi, alla presenza, tra gli altri, di Armando Roncaglia, amministratore dell'azienda di comunicazione romana. L'idea è di lanciare un concorso sul territorio nazionale grazie a cui tutte le confezioni del pomodoro Igp di Pachino siano

contrassegnate da un codice per rendere possibile la partecipazione all'iniziativa. In palio premi legati al mondo dell'enogastronomia, come oggetti di design e utensili di cucina, nonché viaggi alla scoperta delle meraviglie della Sicilia, con tappa anche a Pachino.

Pachino. Tromba d'aria, ecco la foto del suo arrivo tra serre e coltivazioni

Uno scatto eccezionale, effettuato da Sebastiano Spataro, che mostra la tromba d'aria che nel tardo pomeriggio di ieri ha colpito Pachino. E' nata in mare e poi traslata sulla terraferma, colpendo alcuni stabilimenti agricoli e coltivazioni di pomodoro.

La tromba marina si è formata a largo di Portopalo di Capo Passero, secondo le informazioni fornite da Centro Meteo Italiano, ed in pochi minuti ha toccato il suolo siracusano. Danni alle serre e alle coltivazioni. Dopo pochi minuti, la tromba d'aria si è dissolta. Immediatamente sono seguite pioggia e grandine di piccola dimensione.

(foto: Sebastiano Spataro, da centrometeoitaliano.it)

Priolo. Truffava anziani in

Puglia, arrestata una donna

Una 41enne di Siracusa è stata arrestata dai poliziotti di Priolo. Hanno eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal tribunale di Lecce. Elena Scalora Rasizzi, secondo le accuse, puntava anziani soli e facilmente raggirabili. La donna avrebbe scelto Galatina, in Puglia, e altri centri limitrofi per mettere in atto le sue truffe.

Nel marzo scorso sono arrivate al commissariato locale diverse denunce da parte di persone anziane che raccontavano di essere state contattate da un'avvenente signora che, spacciandosi per funzionaria Inps o impiegata del Comune, riusciva ad entrare nelle loro abitazioni raggirando le vittime fino al punto di sottrarre loro i risparmi custoditi.

A carico della 41enne ci sarebbero numerosi episodi dello stesso tipo. Dopo l'arresto è stata condotta presso il carcere di Catania a disposizione dell'autorità giudiziaria.

A Noto si danno appuntamento i sindaci contro le prospezioni nel canale di Sicilia

Il Comune di Noto guida la protesta contro le prospezioni nel canale di Sicilia proposte dalla Schlumberger Italiana spa. E il sindaco Corrado Bonfanti chiama a raccolta i rappresentanti degli altri enti locali che hanno detto "no" all'operazione mirata tecnicamente ad una mappatura dei fondali con tecniche particolari (airgun) ma che potrebbe servire da studio

propedeutico ad eventuali trivellazioni per la ricerca di carburanti fossili. Il 3 novembre, alle 16.30, Sala Gagliardi ospiterà associazioni, comitati e sindaci del coordinamento dei Comuni siciliani contrari.

Entro l'11 novembre – quando lo Sblocca Italia che contiene il provvedimento dovrebbe ottenere il via libera del Senato – i Comuni siciliani vogliono approvare una delibera di giunta comune “che attesti la volontà di dare voce ai territori con una protesta civile, composta e suffragata da elementi giuridici e tecnico-scientifici”.

Augusta. Blocco strumentale nello stabilimento Esso, parte il fuori servizio con sfiaccolamento nell'area

Nuovo, vistoso sfiaccolamento alla Esso di Augusta. Un fuori servizio dovuto, secondo quanto ha comunicato l'azienda alla Prefettura, all'Arpa ed ai Vigili del Fuoco, ad un “blocco strumentale all'interno dello stabilimento”. All'origine del problema forse il maltempo. Come prevedono le norme di sicurezza, il camino ha bruciato tutto quello che in quegli istanti era in circolo nell'impianto. Secondo la protezione civile l'episodio non sarebbe grave per le immissioni in atmosfera. Caso diverso quando si avvertono “puzze” nell'aria senza vedere alcuna fiamma o fuori servizio.

Floridia. Cinque involucri con eroina, arrestato un 34enne

Arrestato a Floridia il 34enne Santo Freddura. I carabinieri lo hanno sorpreso con cinque involucri contenenti circa un grammo di eroina nascosti all'interno di una confezione di caramelle in plastica nera. La successiva perquisizione domiciliare ha dato esito negativo eccetto che per il rinvenimento di un bilancino di precisione, sequestrato. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

(foto: archivio)

Lentini. Lieve scossa sismica in mattinata: 2.1. della scala Richter

I sismografi della rete nazionale dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato una leggera scossa sismica tra Lentini e Carlentini. Un movimento sussultorio di magnitudo 2.1 della scala Richter alle 10.09 di questa mattina. Epicentro nella piana di Catania, in territorio di Lentini. Il lieve sisma è stato avvertito anche nelle vicine Carlentini e Francofonte. Nessun danno a cose o persone.

Palazzolo. Riqualficazione, "via libera" al regolamento chioschi

Regolamenti per riqualficare il centro storico , ma anche le altre aree abitate di Palazzolo. Se ne sta dotando il Comune. Ultimo in ordine di tempo è il regolamento per i chioschi, di recente approvato dal consiglio comunale. Il percorso si concluderà con il Piano particolareggiato del centro storico, rivisitato dopo le osservazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente e attualmente in Soprintendenza e al Genio civile in attesa del necessario "visto". "Con l'adozione del Piano particolareggiato – afferma il sindaco Carlo Scibetta – troverà suo compimento il percorso avviato dall'ente e finalizzato a valorizzare e riqualficare il centro storico, seguendo le metodologie già adottate con l'intervento di recupero del quartiere Lenza Orologio". Il regolamento dei chioschi disciplina l'attività di quelli già assegnati e individua nuove aree comunali nelle quali poter installarne di nuovi. Si tratta delle zone di espansione del centro abitato, come piazza Acre, piazzale Palazzolesi in Australia, il piazzale restrostante l'ufficio postale. Le nuove aree per chioschi verranno assegnate mediante avviso pubblico per un periodo di anni 10 e la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta per altri 10 anni.

Rosolini. Padre e figlio arrestati per una vicenda di armi

I Carabinieri della Stazione di Rosolini, hanno eseguito due provvedimenti di fermo di indiziato di delitto emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli arrestati sono Giovanni Di Stefano, 42enne di Rosolini ed il figlio Corrado, 22enne. Sono accusati di essere responsabili di simulazione di reato, detenzione illegale di armi e porto in luogo pubblico di armi.

Le indagini, condotte dai militari di Rosolini e dirette dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno avuto inizio a seguito di un controllo effettuato nei confronti del più grande dei due, per accertare la corretta detenzione di numerose armi (pistole e fucili) che lo stesso aveva acquistato nell'ultimo anno, essendo possessore di un porto d'armi in ragione della sua professione di guardia giurata. A seguito del controllo i militari hanno appurato che le armi non erano più nella sua disponibilità, tanto che il soggetto vistosi messo alle strette e non sapendo come spiegare la circostanza ha successivamente simulato un furto presso la propria abitazione occultando invece le armi unitamente al figlio Corrado. Proseguono le indagini per accertare ulteriori eventuali responsabilità. I fermati, dopo le attività di rito, sono stati condotti presso la casa Circondariale di Siracusa, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa.

foto archivio